

c.a. avv. Emilio Petruzzi
Vice Sindaco Comune di Modugno

Come da intesa verbale di venerdì 27 u.s. le invio una nota di alcuni interventi necessari sul territorio del q. re Cecilia di Modugno:

si richiede che gli Avvisi comunali (gli ultimi manifesti sono quelli riguardanti l'IMU) vengano pubblicati per le vie del quartiere;

assicurare attività giornaliera di spazzamento zona 167;

cassonetti per rifiuti: necessitano di manutenzione (mancano coperchi) e lavaggio periodico; in particolare quelli ubicati in Via La Pira risultano particolarmente maleodoranti (probabilmente per uso improprio da parte dei negozianti prossimi alla via La Pira);

cassonetti conferimento carta o plastica: presenti soltanto in Via La Pira;

pulizia aree incolte Via La Pira, Via Ancona, Via Trentino Alto Adige, Via Caposcardicchio;

centralina rilevamento inquinamento elettromagnetico csipa posizionata in Via Ancona presso scuola Gandhi: spostamento punto di rilievo in Via La Pira presso scuola Collodi più prossimo ai cavi elettrodotto 150KV considerato che la normativa in materia di tutela della popolazione in presenza di elettrodotti prevede limiti di esposizione e di attenzione per le aree gioco per l'infanzia e ambienti scolastici;

rallentatori di velocità in Via La Pira, una via percorsa da bambini che frequentano gli edifici scolastici e come gli anziani il Centro Parrocchiale di s. Pietro. I detrattori furono posti sulla strada in seguito ad una serie d'incidenti gravi e invalidanti ai danni di pedoni, causati anche da veicoli pirati; la strada è sottoposta al vincolo di velocità max 30Km/h. Attualmente sulle fasce dei sei rallentatori i moduli risultano malridotti o inesistenti ed al loro posto affiorano dall'asfalto i perni di fissaggio degli stessi moduli, causa certa di eventuali forature alle gomme dei veicoli in transito. Sarebbe opportuno rivedere lo stato dei fatti e adottare idonea soluzione;

presso la delegazione comunale necessita presenza unità operativa ufficio tributi con compiti di protocollo (almeno sino al periodo utile alla presentazione delle domande di agevolazione TARES);

viabilità Via Piemonte, Via Sicilia e Via Lombardia (una delle arterie di ingresso del traffico veicolare proveniente dalla Z. I. per il q. re S Paolo): su queste strade sono presenti esercizi commerciali che soddisfano anche le richieste degli abitanti del contermine q. re S. Paolo; spesso nelle ore di punta ed in particolare nella seconda metà giornata di venerdì e nella giornata di sabato, queste vie e quelle limitrofe sono teatro di maxi ingorghi causati da veicoli parcheggiati anche in tripla fila in particolare laddove vi sono gli esercizi commerciali. Anche la viabilità di Via Caposcardicchio è in sofferenza specialmente se si considera l'enorme traffico veicolare causato dai frequentatori dell'ospedale s. Paolo. Sarebbe quindi opportuno prevedere anche al q. re Cecilia zone con divieto permanente di fermata;

realizzazione marciapiedi da Via Ancona a Via Caposcardicchio per permettere ai pedoni di percorrere queste vie agevolmente ed in piena sicurezza.

Mi permetta inoltre di informarla sulla questione elettrodotto 150 KV di RFI S.p.A. sulla scorta della documentazione in possesso dell'Associazione G. La Pira:

- Ferrotramviaria S.p.A. presenta il progetto di Prolungamento del collegamento ferroviario dalla Stazione "Ospedale" alla Stazione "delle regioni"; finanziamento ammesso con delibera CIPE a giugno 2000;
- il tracciato terminale del collegamento ferroviario interferisce con l'elettrodotto di RFI;
- il 2007 Comune di Bari, Comune di Modugno e Regione Puglia concordano sulla necessità di interrare in cavidotto la linea di A.T. ***riconoscendo nell'elettrodotto una situazione ambientale di pericolo che condiziona la vita dei residenti*** (Determina V.I.A. Regione Puglia);
- RFI S.p.A. dichiara la sua *disponibilità all'esecuzione dei lavori d'interramento, così come interamente finanziati dalla Regione* (costo al 2005 € 1.900.000,00 oltre IVA);
- a dicembre 2007 Ferrotramviaria S.p.A. richiede agli organi preposti la rimodulazione dell'intervento *a seguito dei maggiori costi degli interventi da realizzare e per sopravvenute esigenze gestionali del traffico ferroviario*;
- la richiesta è accolta e il progetto iniziale viene suddiviso in due lotti funzionali: 1° lotto prolungamento sino a Stazione "Cecilia", 2° lotto da Stazione "Cecilia" a Stazione "delle Regioni";
- a marzo 2010 il Comune di Bari delibera il progetto definitivo del 1° lotto prolungamento linea metropolitana già finanziato;
- il 1° giugno 2013 si avvia la cantierizzazione dei lavori di scavo del prolungamento ferroviario.

Quindi dal 2007 è noto a tutti con certezza che l'interramento della linea A.T. non sarà realizzato sino a quando non sarà finanziato, deliberato e completato il 2° lotto del prolungamento linea metropolitana e allo stesso tempo reperiti i finanziamenti per l'esecuzione dei lavori d'interramento in cavidotto della linea A.T..

Poiché l'Associazione G. La Pira non ritiene che la salute dei residenti del q. re Cecilia debba dipendere dal progetto sulla carta del 2° lotto del prolungamento linea metropolitana - che oggi non ha nulla di concreto in termini di tempi e modalità di realizzo dei lavori – come già fatto con la precedente amministrazione comunale, chiede al Comune di Modugno che si impegni a reperire i finanziamenti per l'interramento delle campate dell'elettrodotto a 150KV di RFI comprese tra il sostegno n.450 e n.453, indipendentemente dalla realizzazione del 2° lotto prolungamento linea metrò.

Ringraziando per la sua attenzione resto in attesa di una risposta e la saluto cordialmente.

Il Presidente Matteo Lupelli

Modugno, 2 ottobre 2013